



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 22.08.2014)

N. 97 del 09.09.2014

(adottata ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Modifica del regolamento per l'istituzione e la variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) per l'anno 2014. **ESEGUIBILE**

L'anno 2014 il giorno nove del mese di settembre alle ore 10,20 nella sede del Comune di Marigliano, il Commissario Straordinario dott. Massimo De Stefano, con l'assistenza del Segretario Generale dott. ssa Stefania Urciuoli, previa istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. 16916 del 05.09.2014;

DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO dott. Massimo De Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott. ssa Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 09.09.2014

IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire
dal 09.09.2014 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 09.09.2014

f.to

Il messo comunale

IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore: Ragioneria, Controllo di gestione, Entrate tributarie , economato, Consip

PROPOSTA Deliberazione prot. n. 16809 del 04/09/2014

OGGETTO: Modifica del regolamento per l'istituzione e la variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) per l'anno 2014.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del settore

Dott. Pier Paolo Mancaniello

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del settore

Dott. Pier Paolo Mancaniello

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, così come modificato dall'art. 1, comma 142, lett. a), della legge n. 296 del 27.12.2006, prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono determinare l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto ministeriale 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che prevede la possibilità per i Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO che lo stesso articolo di cui sopra stabilisce che i regolamenti sono approvati non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo;

DATO ATTO CHE l'art. 53, comma 16, della legge finanziaria n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge finanziaria n. 448 del 28/12/2001, prevede, tra l'altro, che il termine per deliberare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO, da ultimo, il D.M. del 18/7/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 169 del 23/7/2014, che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/9/2014;

PRESO ATTO CHE, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 8/11/2013, è stato approvato il regolamento per la determinazione dell'addizionale IRPEF e determinata l'aliquota dell'addizionale medesima per l'anno 2013 nella misura dello 0,5 per cento;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito in L. n. 148/2011, consente ai Comuni di incrementare l'addizionale, a decorrere dall'anno 2012, sino a concorrenza della misura massima dello 0,8%, determinata dal decreto legislativo istitutivo dell'addizionale;

CONSIDERATO CHE l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione sul sito individuato con decreto ministeriale 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, ai fini dell'efficacia delle deliberazioni dal 1° gennaio dell'anno d'imposta di riferimento, la loro pubblicazione deve avvenire entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento; in mancanza della pubblicazione entro il predetto termine, le deliberazioni hanno efficacia a partire dal 1° gennaio dell'anno d'imposta successivo a quello di riferimento;

RITENUTO necessario, allo scopo di fronteggiare le ingenti riduzioni di risorse assegnate all'Ente per l'anno 2014, nonché allo scopo di garantire il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e la conservazione degli equilibri di bilancio, modificare il vigente regolamento per l'istituzione e la variazione dell'addizionale IRPEF, così come riportato nell'allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno, altresì, avvalersi della facoltà di introdurre una soglia di esenzione dall'addizionale, prevista dall'art. 1, comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e tenendo conto

che, in caso di superamento di detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo, così come precisato dal su richiamato comma 11 dell'articolo 1 del D.L. n. 138/2011;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 446/1997;
- il D.Lgs. n. 360/1998;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 296/2006;
- il regolamento per l'istituzione e la variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- il D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazione, in L. n. 148/2011;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di modificare, con decorrenza dall'anno 2014, il regolamento per l'istituzione e la variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, così come da allegato, in maniera tale da far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che per la modifica del regolamento si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione 2014;
- 4) di incaricare il Responsabile del Settore dell'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 5) di sottoporre, secondo quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del T.U., all'esame dell'Organo di Revisione la presente proposta di deliberazione per la predisposizione del dovuto parere.

Il Responsabile del Settore
dott. Pier Paolo Mancaniello



CITTA' DI MARIGLIANO
(Provincia di Napoli)

SETTORE RAGIONERIA, CONTROLLO DI GESTIONE, ENTRATE TRIBUTARIE, ECONOMATO, CONSIP

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA
VARIAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IRPEF**

(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

(IN VIGORE DAL 1/1/2014)

Articolo 1

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE all'IRPEF

1. Il Comune istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, siano iscritti nei propri registri anagrafici. Tale addizionale viene stabilita nel rispetto dell'articolo 1 del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle altre norme legislative in vigore.

Articolo 2

DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è determinata nella misura dello 0,8%.
2. Le deliberazioni delle aliquote sono inviate al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta giorni dall'approvazione della deliberazione, ai fini della pubblicazione sul sito informatico www.finanze.gov.it. Ai fini dell'efficacia delle deliberazioni dal 1° gennaio dell'anno d'imposta di riferimento, la loro pubblicazione deve avvenire entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento; in mancanza della pubblicazione entro il predetto termine, le deliberazioni hanno efficacia a partire dal 1° gennaio dell'anno d'imposta successivo a quello di riferimento.

Articolo 3

ESENZIONI

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 360/1998, nonché dell'articolo 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni in L. n. 148/2011, la soglia di esenzione dall'addizionale viene fissata in € 10.000,00, determinata in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre, in caso di superamento di detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Articolo 4

VERSAMENTO

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006.
2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della deliberazione, di cui all'art. 1, comma 3, sia effettuata non oltre il 20 dicembre dell'anno precedente, ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine.

Articolo 5

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre alle disposizioni di legge in materia.